Webuild conferma Opa a 4,50 euro, esposto a Consob su rilancio ICOP

(Adnkronos) – Il consiglio di amministrazione di Webuild ha deciso che non modificherà il corrispettivo dell'opa volontaria totalitaria promossa su Trevi – Finanziaria Industriale, confermando la proposta di 4,50 euro per ciascuna azione interamente in contanti. Lo rende noto il gruppo in un comunicato.

Webuild ha contestualmente annunciato la modifica della "condizione soglia", abbassandola al raggiungimento del 50% più 1 dei diritti di voto (dal precedente livello), con l'obiettivo di fornire agli azionisti di Trevi "una più rapida e chiara prospettiva di perfezionamento dell'offerta e di incasso del corrispettivo".

Secondo le valutazioni del gruppo, l'offerta in azioni Icop, se rapportata alle stime finanziarie degli advisor del cda di Trevi, corrisponderebbe a un valore reale medio di circa 3,4 euro per azione, inferiore del 23% rispetto ai 4,5 euro in contanti messi sul piatto da Webuild.

Lo scorso 28 settembre, Webuild ha presentato un esposto alla Consob per "possibili profili di irregolarità" nel rilancio sull'offerta per Trevi da parte di Icop, il 25 settembre 2026. Secondo il gruppo, Icop avrebbe annunciato "un incremento del rapporto di scambio, con aumento del numero di azioni da emettere a servizio dell'offerta, senza tuttavia dare atto della disponibilità delle azioni supplementari, né della convocazione di un'assemblea per deliberare la loro emissione, come invece richiesto dalla normativa".

Come riscontrato anche dal cda di Trevi il 29 settembre 2026, oltre la scadenza del termine per l'effettuazione di un

rilancio, “il consiglio di amministrazione di Icop ha deliberato di incrementare il numero massimo di azioni da assegnare agli aderenti all’offerta da 8.721.903 a 10.820.406, senza tuttavia convocare nemmeno in quella sede alcuna assemblea per l’autorizzazione all’emissione supplementare, in apparente eccesso rispetto ai poteri delegati al consiglio ai sensi dell’art. 2343 cod. civ. e dell’art. 5.5 dello statuto di Icop, che prevedono, a servizio dell’offerta, l’emissione di massime 8.721.903 azioni” prosegue la nota.

Queste circostanze “sollevano pertanto profili di incertezza con riferimento: alla regolarità del rilancio di Icop, in quanto presentato in difetto dei requisiti di legge; e alla validità dell’emissione delle azioni supplementari, in eccesso rispetto alla delega attribuita al consiglio ai sensi di statuto”.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Webuild conferma Opa a 4,50 euro, esposto a Consob su rilancio ICOP appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/webuild-conferma-opa-a-450-euro-esposto-a-consob-su-rilancio-icop/590223/

Imprese: Gamberini (Legacoop), ‘competitività

vuol dire innovare e mantenere coesione sociale’

(Adnkronos) – “Oggi competitività vuol dire tenere assieme la capacità di innovare e quella di mantenere la coesione sociale, la possibilità di far crescere tutti i territori. Il modello cooperativo riesce, attraverso la sua azione nell’organizzazione delle filiere, a garantire dal piccolo produttore agricolo al consumatore, che ritrova nel supermercato la convenienza ma anche la qualità”. Sono le parole di Simone Gamberini, presidente Legacoop Nazionale in occasione della prima giornata di “La Lombardia di Coop”, evento che racconta il rapporto con il territorio che va oltre la presenza commerciale della Cooperativa e dei suoi punti vendita.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Imprese: Gamberini (Legacoop), ‘competitività vuol dire innovare e mantenere coesione sociale’ appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/imprese-gamberini-legacoop-competitivita-vuol-dire-innovare-e-mantenere-coesione-sociale/590225/

Imprese: De Bellis (Coop

Lombardia), ‘La Lombardia di Coop valorizza rete di relazioni’

(Adnkronos) – “‘La Lombardia di Coop’ nasce dall’idea e dalla volontà di valorizzare tutta quella rete di relazioni che non sono solo economiche, ma anche sociali, che la cooperativa ha attivato sul territorio lombardo da molto tempo. Tante sono le iniziative che la cooperativa porta avanti per adempiere alla sua missione sociale con il mondo della scuola, della cultura, con le associazioni che si occupano di inclusione sociale e solidarietà e con il mondo delle società sportive”. Lo ha detto Alfredo De Bellis, presidente Coop Lombardia, aprendo l’evento “La Lombardia di Coop” organizzato al Castello Sforzesco di Milano.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Imprese: De Bellis (Coop Lombardia), ‘La Lombardia di Coop valorizza rete di relazioni’ appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/imprese-de-bellis-coop-lombardia-la-lombardia-di-coop-valorizza-rete-di-relazioni/590227/

Il Ministro Urso visita

l’ISAB di Priolo: “Polo strategico per il paese”. Annunciati 1,3 miliardi di investimenti da parte di Ludoil

(Adnkronos) – Il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso ha visitato il complesso industriale ISAB di Priolo-Melilli-Siracusa, a pochi giorni dal passaggio del controllo al Gruppo Ludoil. Al centro dell’incontro con vertici aziendali, lavoratori, istituzioni e sindacati il futuro del principale polo di raffinazione italiano, che rappresenta oltre un quinto della capacità nazionale. La nuova proprietà ha annunciato un piano da 1,3 miliardi di euro in cinque anni per l’efficienza degli impianti e lo sviluppo dei biocarburanti, confermando l’intero organico. Il Ministro ha inoltre ricordato le scelte politiche e industriali portate avanti dal Governo Meloni in questi anni, per difendere l’importanza strategica di disporre di raffinerie in territorio italiano, elogiando infine il percorso di rilancio energetico che ha visto pochi giorni fa, approvare il decreto sul nucleare.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Il Ministro Urso visita l’ISAB di Priolo: “Polo strategico per il paese”. Annunciati 1,3 miliardi di investimenti da parte di Ludoil appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/il-ministro-urso-visita-lisab-di-priolo

-polo-strategico-per-il-paese-annunciati-13-miliardi-di-investimenti-da-parte-di-ludoil/590229/

Imprese: Scavuzzo (Comune Milano), ‘mettiamo al centro ciò che ha valore’

(Adnkronos) – “Poter contare su una prospettiva di cooperazione mettendo al centro il valore del cibo e della filiera è fondamentale. Oggi da Milano arriva una richiesta importante: mettere al centro ciò che ha valore, dargli spazio e farlo crescere”. Sono le parole di Anna Scavuzzo. vicesindaca, assessora alla rigenerazione urbana e educazione Comune di Milano, durante l’evento “La Lombardia di Coop” organizzato al Castello Sforzesco di Milano.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Imprese: Scavuzzo (Comune Milano), ‘mettiamo al centro ciò che ha valore’ appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/imprese-scavuzzo-comune-milano-mettiamo-al-centro-cio-che-ha-valore/590231/

Festival Nazionale dell’Economia Civile: Mahoi e De Neve sul palco della terza giornata

(Adnkronos) – L’intervento della Ministra per le Pari Opportunità e l’Infanzia della Sierra Leone Isata Mahoi ha aperto la terza giornata di lavori al Festival Nazionale di Economia Civile, ospitato a Firenze per la sua ottava edizione. Giornata che ha visto anche salire sul palco Jan-Emmanuel De Neve, Professore di Economia e Scienze Comportamentali all’Università di Oxford e Direttore dell’Oxford Wellbeing Research Centre, per una lectio civilis su dimensioni del benessere, il lavoro e la generatività dei territori.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Festival Nazionale dell’Economia Civile: Mahoi e De Neve sul palco della terza giornata appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/festival-nazionale-delleconomia-civile-mahoi-e-de-neve-sul-palco-della-terza-giornata/590233/

Carburanti, Urso visita la raffineria Isab-Ludoil: “Tornata in mani italiane”

(Adnkronos) – Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha visitato questa mattina il complesso industriale Isab nell’area Priolo-Melilli-Siracusa, primo polo di raffinazione del Paese, a dieci giorni dal closing che ne ha affidato il controllo a una proprietà italiana, il Gruppo Ludoil. Ad accogliere il ministro sono stati il presidente del Gruppo Ludoil, Donato Ammaturo, e l’amministratore delegato di ISAB, Paolo Fedeli.

Dalla sala controllo, che governa l’intero ciclo produttivo, alle unità di processo, il ministro ha attraversato l’impianto per poi incontrare i lavoratori, alla presenza del Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia, dei sindaci del territorio e delle rappresentanze sindacali. Il confronto ha riunito per la prima volta attorno alla nuova guida le istituzioni, le comunità locali e chi nel sito lavora ogni giorno, nel segno di una continuità industriale che l’intero sistema Paese ha contribuito a preservare e a rilanciare. ISAB vale oltre un quinto della capacità di raffinazione italiana, con circa mille dipendenti diretti e altre duemila persone attraverso le imprese dell’indotto, e costituisce un pilastro della sicurezza energetica del Paese. Il piano industriale annunciato dal Gruppo Ludoil prevede investimenti per 1,3 miliardi di euro, nell’arco del prossimo quinquennio, destinati alla piena efficienza degli impianti e allo sviluppo dei biocarburanti, con la conferma dell’intero organico.

“ISAB rappresenta un esempio concreto di come si può difendere l’interesse nazionale attraverso scelte strategiche di politica industriale”, ha dichiarato Urso. “Quattro anni fa, appena giunti al governo, abbiamo impedito la chiusura del

principale polo di raffinazione italiano; oggi ISAB torna in mani italiane, con la piena tutela degli occupati e 1,3 miliardi di investimenti", ha aggiunto. "Aver preservato la nostra capacità di raffinazione, mentre altri Paesi europei la riducevano, è stata una scelta lungimirante: oggi l'Italia produce più gasolio di quanto ne consumi e dispone di una capacità industriale strategica, che può contribuire alla sicurezza energetica del nostro Paese e dell'Europa". "Isab si propone come un esempio virtuoso di eccellenza nell'impiantistica industriale e ambientale, centrale per il Paese e traino per il territorio che la ospita da cinquant'anni", ha aggiunto Paolo Fedeli, amministratore delegato di Isab.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Carburanti, Urso visita la raffineria Isab-Ludoil: "Tornata in mani italiane" appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/carburanti-urso-visita-la-raffineria-isab-ludoil-tornata-in-mani-italiane/590235/

Electrolux, lunedì il nuovo confronto al Mimit, sul tavolo 1450 esuberi

(Adnkronos) —
Nuovo tavolo al Mimit sulla vertenza Electrolux, lunedì 5 ottobre, accompagnato dallo sciopero di 8 ore proclamato da

Fim, Fiom e Uilm e dalla mobilitazione che porterà davanti al ministero circa 200 tra i lavoratori coinvolti, su cui pesano la chiusura dello stabilimento di Cerreto D'Esi e i licenziamenti annunciati a maggio dall'azienda: inizialmente 1.719, quasi il 40% della forza lavoro totale, numero poi sceso a 1.450.

Il ministro Urso spinge per chiudere la partita entro il mese, anche perché, dice, "l'azienda deciderà sulla sua riorganizzazione a livello mondiale a inizio novembre". E sul tavolo del Mimit, il titolare del dicastero potrebbe giocarsi la carta della revisione delle regole europee per il settore dell'elettrodomestico, tema portato all'attenzione dell'ultimo Consiglio Competitività con Germania, Francia, Spagna, Polonia e Slovacchia, "che con noi chiedono alla Commissione nuove misure di salvaguardia, anche finanziarie, per tutelare e incentivare le imprese dell'elettrodomestico a produrre in Europa. Penso di portare questo già nel tavolo di lunedì", ha detto Urso ieri a margine dell'assemblea di Confindustria Marche.

Le attese dei sindacati.

Da parte loro, i sindacati restano sulla posizione assunta fin dall'inizio: ritiro del piano che prevede esuberi e chiusure.

"Electrolux deve presentare un piano industriale basato su veri investimenti di rilancio di tutti i siti italiani, tutelando l'occupazione, i diritti dei lavoratori e garantendo volumi produttivi per il futuro. Allo stesso tempo ci aspettiamo che le Istituzioni tutte facciano la loro parte, così come promesso, per evitare chiusure o dismissioni spacciate per riorganizzazioni", dichiara all'AdnKronos Davide Sperti, segretario generale Uilm, in vista del tavolo, sottolineando che "il costo della crisi non può essere pagato dai lavoratori che già hanno fatto enormi sacrifici in tutti questi anni per salvaguardare gli stabilimenti".

Per Ferdinando Uliano, segretario generale della Fim Cisl, modificare il piano presentato a maggio dall'azienda non basta. "Serve una risposta anche rispetto ai futuri investimenti. Vogliamo rassicurazioni sulle prospettive occupazionali e industriali". Se questo non avvenisse? "Continueremo le mobilitazioni. Intanto – risponde Uliano all'Adnkronos – l'incontro di lunedì serve per capire, dalle istituzioni locali e dal governo, quali aiuti sono disposti a mettere in campo. Se lunedì ci saranno i presupposti per un negoziato serio, le soluzioni si trovano anche in temi brevi; se resta la chiusura da parte dell'azienda, i tempi inevitabilmente si allungheranno e proseguirà lo scontro".

Prospettiva che non spaventa affatto la Fiom. "Dall'incontro di lunedì – dice all'AdnKronos Barbara Tibaldi, segretaria nazionale Fiom Cgil – ci aspettiamo coerenza rispetto all'affermazione da cui siamo partiti: nessuna chiusura, nessun esubero. Ci aspettiamo che l'azienda annunci che la produzione di cappe non si interromperà, perché non vediamo alcuna ragione per autorizzare l'ennesima chiusura al buio di un'azienda. Ci aspettiamo che annunci la volontà di difendere prodotti, volumi e posti di lavoro perché senza i lavoratori quei volumi non li può fare nessuno". Insomma, "ci aspettiamo coerenza, senso di responsabilità e trasparenza" e, a fronte di un'eventuale chiusura da parte della mutinazionale del bianco, "siamo pronti ad alzare il tiro: i lavoratori non li prendi per stanchezza – avverte Tibaldi – sono 5 mesi che lottano e non sono stanchi né demotivati, sono solo più esasperati. Finché avremo fiato andremo avanti perché solo cambiando quel piano tuteliamo l'elettrodomestico, un piano che di fatto, così com'è, ne sancisce la dismissione".

Vertenza Electrolux: a che punto siamo

Dopo i tavoli tecnici dell'estate, l'incontro al Mimit del 21 luglio aveva registrato di fatto uno stallo nella trattativa azienda-governo-sindacati: da una parte Electrolux, che si era

detta disponibile a rivedere il piano ma in cambio di maggiori investimenti, un taglio dei costi energetici e un aumento della competitività degli stabilimenti italiani; dall'altra i sindacati fermi nel ribadire il proprio no a esuberi e chiusure (denunciando inoltre una delocalizzazione di fatto in atto, a confronto in corso, con il gigante del bianco che guarderebbe verso Polonia e Thailandia). In mezzo, il governo che ha giudicato sin dall'inizio "irricevibile" il piano della multinazionale svedese. Per "affrontare tutti gli aspetti della vertenza", il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso aveva rimandato tutto a settembre.

Negli incontri tecnici del mese scorso, però, il piano industriale di Electrolux non solo non è stato ritirato, ma in massima parte confermato (sebbene a luglio l'Ad di Electrolux Italia, Massimiliano Ranieri, avesse rassicurato sul fatto che "se siamo seduti a questo tavolo vuol dire che vogliamo riscrivere un piano per generare un percorso di sostenibilità che ci porti a una soluzione diversa rispetto a quella che avevamo definito inizialmente"). Anzi, l'azienda ha rincarato la dose, aggiungendo alle richieste l'intenzione di superare gli accordi sindacali sulla organizzazione del lavoro, che oggi pongono limiti per ciascuna fabbrica alle cadenze delle linee di montaggio stabilendo un numero massimo di pezzi ora da montare. Electrolux ora punta ad arrivare ai 140 pezzi l'ora.

Sul tavolo di lunedì, ministero, enti locali e sindacati si troveranno dunque a fare i conti con un dossier complicato: i 1.450 esuberi, la chiusura di Cerreto, l'aumento della cadenza delle linee produttive.

I numeri degli esuberi, peggio per gli operai

Secondo fonti sindacali, i 1.450 esuberi, tra operai e impiegati negli staff, annunciati da Electrolux (che a oggi conta 4.200 dipendenti in Italia) sono così suddivisi: 463

nello stabilimento di Porcia (Pordenone), dove si producono lavatrici e lavasciuga; 420 a Susegana (Treviso), stabilimento attivo nella produzione di frigoriferi e congelatori da incasso premium; 116 a Solaro (Milano), dove si producono lavastoviglie; 154 a Cerreto D'Esi, stabilimento che produce cappe da cucina e per il quale è prevista la chiusura, secondo il piano presentato dall'azienda; 297 a Forlì (forni e piani cottura).

Nell'occupazione operaia, complessivamente sono 830 gli esuberi; tra gli staff sono 620 (che suddivisi per funzioni, risultano essere 297 nel settore R&D, 132 in operation, 115 in amministrazione). Ai 1450 esuberi annunciati, che riguardano dipendenti a tempo indeterminato, si aggiungono poi 135 contratti a tempo determinato scaduti o che non verranno rinnovati.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Electrolux, lunedì il nuovo confronto al Mimit, sul tavolo 1450 esuberi appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/electrolux-lunedi-il-nuovo-confronto-al-mimit-sul-tavolo-1450-esuberi/590237/

Cafà (Cifa-Fonarcom) "Spingere su produttività,

rende aziende più competitive”

(Adnkronos) – “Stiamo puntando sui premi di risultato e sulla produttività, che è legata alla riorganizzazione dell’azienda, attraverso formazione e welfare.

Se i contratti di produttività sono 18mila c’è l’influenza negativa delle parti sociali che non hanno spinto su questo aspetto, quando invece è centrale per le aziende perchè le rende competitive. Propongo ai consulenti del lavoro, come abbiamo già fatto sulla formazione continua, di iniziare un’attività di animazione sui territori per spingere le aziende a fare produttività”. Lo ha detto Andrea Cafà, presidente di Cifa-Fonarcom, intervenendo alla convention nazionale dei consulenti del lavoro a Reggio Calabria.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Cafà (Cifa-Fonarcom) “Spingere su produttività, rende aziende più competitive” appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/cafa-cifa-fonarcom-spingere-su-produttivita-rende-aziende-piu-competitive/589038/

De Luca (Consulenti): “Balzo lavoro autonomo è territorio che investe su proprie capacità”

(Adnkronos) – “Il balzo del lavoro autonomo in Calabria racconta un territorio che torna a investire sulle proprie capacità e a creare nuove opportunità, non solo nei settori più tradizionali ma anche in quelli a più alta specializzazione. I numeri dell’occupazione giovanile e femminile, a loro volta, sono il segnale di un importante cambiamento in atto nel mercato del lavoro della regione. Per consolidare questi trend è necessario continuare a investire sul territorio, per creare ancora più opportunità. Solo così sarà possibile far crescere nuove generazioni di imprenditori, professionisti e lavoratori calabresi che punteranno sulla loro regione per una nuova stagione di crescita e sviluppo”. Così Rosario De Luca, presidente del Consiglio nazionale dell’ordine dei consulenti del lavoro, commenta i dati del report di Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, ‘Il mercato del lavoro in Calabria: numeri e tendenze’, presentato oggi pomeriggio nel corso della convention nazionale dei professionisti, in programma a Reggio Calabria fino al 25 settembre.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post De Luca (Consulenti): “Balzo lavoro autonomo è territorio che investe su proprie capacità” appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/de-luca-consulenti-balzo-lavoro-autonomo-e-territorio-che-investe-su-proprie-capacita/589039/